

Da gigante dimenticato a grande “arena” con piazze, ristoranti e spa: ecco la rinascita del Palasport di Genova

di **Giulia Mietta**

29 Luglio 2019 - 17:13



Genova. C'è chi ci ha visto i primi concerti (i meno giovani si ricorderanno addirittura quello dei Beatles), chi vi ha disputato piccole e grandi gare, magari in ambito scolastico (lo stesso sindaco Bucci ricorda di essersi allenato lì per tre anni). C'è chi ha assistito a grandi eventi di spettacolo. Ma da tempo, quel gigante, sta lì quasi in stato di abbandono e chi adesso se ne occuperà ha definito quello attuale un momento di non ritorno.

Il Palasport di Genova rinascerà. E sarà un'arena di concezione contemporanea, dedicata principalmente alle discipline sportive indoor e grandi eventi ma con spazi per ristoranti, locali, negozi, studi medici e centri benessere e tanto altro ancora: **costruito nel 1962 su disegno di Leo Finzi, fra i “palazzetti” più grandi d'Italia**, sarà riqualificato integralmente nell'ambito del progetto del Waterfront Levante donato a Genova da Renzo Piano.

Ad aggiudicarsi la gara bandita da Spim, l'immobiliare del Comune di Genova, è stata la **società Cds Holding**, importante gruppo immobiliare specializzato nel retail real estate. Oggi a palazzo Tursi alla presenza dei vertici di Cds, del sindaco di Genova Marco Bucci e del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, la presentazione della fase iniziale del progetto.

Entro il 30 settembre 2019 sarà sottoscritto il contratto preliminare di acquisto, stimato in 14 milioni e 250 mila euro, nel frattempo, prenderà avvio l'iter

autorizzativo. Oltre 90 milioni, per i privati, l'investimento complessivo. "Il sindaco ci ha chiesto qualcosa di bello - ha detto Massimo Moretti, direttore generale di Cds Holding - così sarà, noi pensiamo a un'arena polifunzionale che sia vissuta continuamente da cittadini e visitatori, il contesto del Waterfront, la grandiosità dell'edificio, la collocazione vicino al mare, i canali d'acqua permettono di pensare a uno spazio unico nel suo genere".

Il Comune di Genova ha reperito circa **25 milioni per portare "il mare" dentro la fiera e vicino anche al Palasport** e questo dovrebbe, nei prossimi mesi, favorire anche il bando complessivo per il resto degli spazi della Fiera. "Cds ha presentato una proposta anche per quel bando - afferma Marco Bucci - intanto l'area del Palasport rinnovata ci permetterà di avere un nuovo centro sportivo polifunzionale di grande qualità e soprattutto di ospitare eventi sportivi di livello nazionale ed internazionale fino ad ora ci sono stati preclusi per carenze di impianti, se contiamo che in futuro vogliamo realizzare il **palazzo nazionale della vela**, poco distante in area demaniale, il quadro è completo".

Nell'organizzazione dell'interno del Palasport sarà coinvolto anche il **Coni**. "Dopo anni di immobilismo Genova sta cambiando, e questa realtà è sotto gli occhi di tutti. La risistemazione del Palasport è uno snodo fondamentale di questo cambiamento - commenta il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti - inoltre la giornata di oggi dimostra che ci sono ancora imprenditori capaci di rischiare e investire". **L'obiettivo dei costruttori è iniziare i lavori con l'avvio del 2020 e di completarli in 22 mesi.** "Forse qualcosa di meno", conclude Moretti.